



IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012**DECRETO n. 972 del 3 giugno 2015**

Programma per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione.

Lotto: n.3 località: San Possidonio (MO).

Approvazione secondo smontaggio dei moduli abitativi.

Premesso

che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 è stato dichiarato eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'orientamento giuridico;

che il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, ha previsto "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012";

che con il Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, in legge n. 164 del 11.11.2014 e pubblicata sulla G.U. n. 262 del 11.11.2014, con la quale, all'articolo 7, comma 9 ter, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2015;

che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

che con l'ordinanze n. 41 del 14 settembre 2012, n. 44 del 20 settembre 2012 e n. 50 del 3 ottobre 2012 è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni;

che con l'ordinanza n. 43 del 20 settembre 2012 è stata approvata la localizzazione dalle aree (rettifiche, integrazioni e nuovi inserimenti), ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, convertito con mo-

dificazioni della Legge n. 134 del 7 agosto 2012, relative alla installazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.);

che per l'affidamento dei lavori per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate, Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione, è stata effettuata apposita procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;

che con decreto n. 117 del 19 ottobre 2012 sono stati approvati gli esiti della suindicata procedura di gara e si è provveduto ad aggiudicare provvisoriamente i singoli lotti nr. 1,2,3,5,6,10 e 13;

che con il suindicato decreto, in particolare, il Lotto 3 è stato provvisoriamente aggiudicato alla ditta C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi quale capogruppo mandataria in RTI con la Ditta New House S.p.A. di Medesano (PR), che ha offerto il ribasso percentuale del 10,34 %, per il corrispettivo contrattuale di € 3.242.012,71 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 83.448,90 non soggetti a ribasso, ed € 128.922,95 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA;

che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J49C12000290001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori è il n. CIG n.4562655603;

che con decreto n. 166 in data 23 novembre 2012 si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo del Lotto n. 3, in Comune di San Possidonio (MO), all'aggiudicazione definitiva dei lavori alla ditta C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi Partita I.V.A. 00154410369, quale capogruppo mandataria del RTI con la Ditta New House S.p.A. Partita I.V.A. 00461550345, e all'approvazione del quadro economico, successivamente modificato con decreto n. 241 in data 21 dicembre 2012 per incrementare la voce di spesa riferita gli oneri per allacciamenti alle reti erogatrici dei servizi, e con decreto n. 250 in data 11 aprile 2013 di approvazione del progetto di perizia di variante rettificato con decreto n. 409 in data 28 maggio 2013;

che, in data 11 marzo 2013 è stato sottoscritto con la ditta C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi il relativo contratto di appalto Rep. n. 0075 per il corrispettivo contrattuale di € 3.242.012,71 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 83.448,90 non soggetti a ribasso, oltre ad € 128.922,95 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA;

che tale contratto è stato parzialmente modificato con atto Rep. n. 0080 del 18 marzo 20103;

che con decreto del Commissario delegato n. 250 in data 11 aprile 2013 con il quale è stato approvato il progetto di variante suppletiva per l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione Lotto 3 San Possidonio, redatto dai tecnici d FBM dell'importo di € 115.980,00 al netto del ribasso d'asta, oltre ad IVA 10%, successivamente rettificato con il decreto n. 409 del 28 maggio 2013;

che in data 16 luglio 2013 è stato sottoscritto con la ditta C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, quale capogruppo mandataria in RTI con la Ditta New House S.p.A., il relativo atto integrativo Rep. n. 0125 al contratto di appalto Rep. n. 0075 del 11.03.2013, per il maggior corrispettivo contrattuale di € 115.980,00 oltre ad IVA, comprensivo di oneri per la sicurezza;

che, conseguentemente, il corrispettivo contrattuale ascende quindi a complessivi € 3.357.992,71, com-

preensivo di oneri per la sicurezza di € 83.448,90 non soggetti a ribasso, oltre ad € 139.527,00 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA;

Richiamati:

- il decreto del Commissario Delegato n. 110 in data 16.10.2012 con il quale è stata incaricata FBM (Finanziaria Bologna Metropolitana) S.p.A. di svolgere il ruolo di direzione lavori del programma per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione;
- il decreto del Commissario delegato n. 149 in data 16 novembre 2012 con il quale sono state nominate le commissioni di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera dei n. 8 lotti del programma PMAR, affidando il Lotto 1 e il Lotto 3 alla Commissione costituita dai tecnici regionali, di cui all'elenco nominativi posto agli atti dell'amministrazione regionale, ing. Maria Romani, ing. Alessandro Buzzoni, ing. Riccardo Battaglia;
- il decreto del Commissario delegato n.723 del 6 maggio 2014 con il quale sono stati approvati il conto finale dei lavori e la relazione sul conto finale, redatti dal direttore dei lavori geom. Gianfranco Coliva di FBM in data 28 gennaio 2014, confermati dal RUP e sottoscritti in pari data dall'impresa appaltatrice senza riserve né eccezione alcuna, dal quale emerge che l'importo dei lavori eseguiti compresi oneri della sicurezza ammonta ad € 3.357.992,71;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1684 in data 16 settembre 2014 con il quale è stato approvato il certificato di collaudo che ha confermato l'importo dei lavori del conto finale;

Richiamato:

- quanto previsto all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto allegato al contratto di appalto rep. 75 dell'11 marzo 2013 nel quale l'impresa appaltatrice su richiesta della stazione appaltante dopo 2 anni dalla consegna dei moduli abitativi è tenuta allo smontaggio e al riacquisto anche parziali di quelli non più in uso (formula del buy back);
- l'ordinanza n. 41 del 14 settembre 2012 del Commissario delegato con la quale venivano approvati gli atti di gara ed individuati i criteri da adottare per la consegna dei moduli, aree urbanizzate e fissati i tempi di attuazione dei buy back;
- il decreto del Commissario delegato n. 623 del 17 luglio 2013 con il quale tra l'altro venivano disciplinate le condizioni ed i criteri per la consegna delle aree ai comuni, per la tempistica di riferimento dei canoni di manutenzione e fissati i tempi di operatività della formula del buy back;
- l'ultimo verbale di consegna provvisoria dei moduli al Comune di San Possidonio sottoscritto in data 23 dicembre 2012;
- il verbale di consegna delle aree urbanizzate al Comune di San Possidonio del comparto PMAR lotti 3a e 3b sottoscritto in data 27 agosto 2013;
- il decreto del Commissario n.748 in data 28 aprile 2015 con il quale veniva approvato il primo smontaggio, di n° 6 moduli abitativi;

- il Verbale di riconsegna all'impresa dei suddetti moduli in data 12 maggio 2015 nel corso del quale si sono riscontrati danni e carenze ai moduli per un importo pari a € 1.499,83 come valutato dal Direttore dei Lavori ed accettato dall'impresa in data 22 maggio 2015 prot. n.CR.2015.23888;

Vista la richiesta inoltrata dal Sindaco di San Possidonio in data 23 maggio 2015 assunta al prot. n. CR.2015.24655 in data 27 maggio 2015 con cui si chiede lo smontaggio di n° 10 moduli, di cui n° 8 installati nel Lotto 3a identificati con i numeri 11, 12, 20, 21, 40, 41, 42 e 43, e n° 2 installati nel Lotto 3b in località Forcello identificati con i numeri 26 e 27;

Considerato che conseguentemente alla rimozione dei moduli del Lotto 3a, risulteranno accessibili ai mezzi d'opera anche i n° 4 moduli identificati con i numeri 5, 6, 9 e 10 per i quali non era stato autorizzato lo smontaggio richiesto in precedenza dal Comune in data 27 marzo 2015, come indicato al punto 2) del dispositivo del decreto del Commissario delegato n. 748 in data 28 aprile 2014;

Inteso pertanto procedere allo smontaggio dei suddetti n° 10 + 4 moduli rimovibili;

Atteso che per il lotto in oggetto, l'ultima consegna provvisoria dei moduli abitativi è avvenuta il 23 dicembre 2012, e pertanto il dovere di riacquisto essendo decorso il termine di due anni produce già i propri effetti;

Rilevato che l'importo da corrispondere all'Amministrazione a titolo di riacquisto, ai sensi del comma 4 dell'art. 22 del CSA, viene calcolato, nell'arco temporale intercorrente tra il 25esimo mese dalla consegna ed il 71esimo mese, in modo lineare decrescente e mensile;

Considerato quindi che la riconsegna dei moduli avverrà nel mese compreso tra il 23 maggio 2015 e il 23 giugno 2015, l'importo da corrispondere risulterebbe pari alla frazione di 42/48 dell'importo totale, ovvero pari ad € 60.372,90, a tale importo vanno comunque detratti i danni rilevati sui moduli di cui alla prima riconsegna e valutati in € 1.499,83, e pertanto la somma che l'impresa dovrà versare al Commissario entro 20 (venti) giorni dalla data di riconsegna dei moduli indicati risulta pari a € 58.873,07 (€ 60.372,90 - € 1.499,83);

Considerato che alla data dello smontaggio anche il valore di buyback dei restanti n° 53 moduli installati è ricalcolato alla frazione di 42/48 dell'importo totale, ovvero pari ad € 294.405,30, l'importo della polizza fideiussoria a garanzia del valore di buyback pari a € 446.486,40 può essere ridotto a € 294.405,30.

Tutto ciò premesso

DECRETA

- 1) di autorizzare lo smontaggio dei n° 14 moduli installati nel Comune di San Possidonio PMAR Lotto 3, di cui n° 12 installati nel Lotto 3a identificati con i numeri 5, 6, 9, 10, 11, 12, 20, 21, 40, 41, 42 e 43, e n° 2 installati nel Lotto 3b in località Forcello identificati con i numeri 26 e 27;
- 2) di autorizzare il RUP a redigere apposito Verbale di constatazione per la riconsegna parziale;
- 3) di dare atto che i termini contrattuali relativi al buy back producono i propri effetti a partire dalla data di consegna degli ultimi moduli avvenuta in data 23 dicembre 2012 e pertanto il dovere di riacquisto decorre dal termine di due anni ovvero dal 23 dicembre 2014;
- 4) di dare atto che l'importo da corrispondere all'Amministrazione a titolo di riacquisto, ai sensi del comma 4 dell'art. 22 del CSA, viene calcolato, nell'arco temporale intercorrente tra il 25esimo mese dalla consegna ed il 71esimo mese, in modo lineare decrescente e mensile;

- 5) di dare atto che la riconsegna dei moduli avverrà nel mese compreso tra il 23 maggio 2015 e il 23 giugno 2015, e pertanto l'importo del buy back risulta pari alla frazione di 42/48 dell'importo totale, al netto dei danni rilevati sui moduli oggetto del primo smontaggio, ovvero pari ad € 58.873,07 (€ 60.372,90 - € 1.499,83), che la ditta C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, quale capogruppo mandataria del RTI con la Ditta New House S.p.A., dovrà versare a titolo di riacquisto dei moduli smontati entro 20 (venti) giorni dalla data di consegna;
- 6) di dare atto altresì che il valore di buyback dei restanti n° 53 moduli installati è ricalcolato alla frazione di 42/48 dell'importo totale, ovvero pari ad € 294.405,30, e pertanto l'importo della polizza fideiussoria a garanzia del valore di buyback pari a € 446.486,40 può essere ridotto, ad avvenuta riscossione di € 58.873,07 di cui al punto precedente, ad € 294.405,30;
- 7) di dare atto altresì che a partire della data di smontaggio dei moduli indicati dovrà essere ridotto il canone delle manutenzioni;
- 8) di dare atto che nessun onere per il Commissario Delegato deriva dalle operazioni di smontaggio di cui al presente decreto.

Bologna li, 3 GIU. 2015

Stefano Bonaccini

